



La riunione del Presidio Qualità di Ateneo, convocata dalla Coordinatrice con comunicazione prot. 2795 nella sua nuova composizione per il sessennio 2023-2029, ha luogo il giorno 24 gennaio 2024 alle ore 15:45, presso la sala eventi del Rettorato.

Punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Offerta formativa dell'Ateneo, anno accademico 2024/25.
3. Programmazione del ciclo di audit annuale dei corsi di studio in collaborazione con il Nucleo di Valutazione.
4. Impostazione del sistema assicurazione qualità della ricerca e terza missione.
5. Impostazione del documento di riesame del PQA relativo all'anno 2023.

Partecipano:

- DENNIS FIORINI, Delegata del Rettore al monitoraggio e valutazione dell'efficacia dei processi (Coordinatrice);
- NICOLO' PALOMBI, Presidente Consiglio degli studenti;
- GIULIA BONACUCINA, Prorettrice alla didattica;
- GUIDO FAVIA, Prorettore alla Ricerca scientifica;
- CLAUDIO DI CELMA, Delegato alla assicurazione della qualità delle attività di ricerca VQR;
- MICHELE LORETI, Direttore della School of Advanced Studies
- ANNA MARIA ELEUTERI, Delegata all'attuazione delle politiche di Ateneo per lo Spazio Europeo della Ricerca;
- ANDREA BRASCHI, Direttore Generale;
- FABRIZIO QUADRANI, Responsabile dell'Area, Pianificazione, Didattica e Sistemi qualità.

Assente giustificato: ANDREA BRASCHI, Direttore Generale;

La coordinatrice prof.ssa Dennis Fiorini, in apertura della riunione, prima di iniziare la discussione dei punti all'ordine del giorno, ringrazia tutti i presenti per la partecipazione a questo primo incontro del PQA nella sua nuova composizione per il sessennio accademico 2023-2029 e ringrazia altresì il Rettore per la fiducia che ha voluto attribuirle con la nomina a coordinatrice di questo importantissimo gruppo di lavoro, che ha come compito primario nell'Ateneo il coordinamento, la supervisione, la verifica e l'individuazione delle migliori pratiche per l'assicurazione qualità dei processi organizzativi dell'Ateneo.

1. Comunicazioni

La coordinatrice comunica e condivide con i colleghi la sua visione delle attività da svolgere e delle modalità di lavoro da adottare per lo svolgimento ottimale dei compiti affidati al Presidio Qualità all'interno dell'ateneo (PQA).



Come nuova coordinatrice si dichiara consapevole del valore delle iniziative intraprese negli ultimi anni e del contributo significativo fornito dal prof. Luciano Barboni, che ha coordinato sino al 2023 il PQA. Sottolinea quindi l'impegno a mantenere la continuità con il lavoro svolto finora.

Sono stati profusi molti sforzi per consolidare procedure, migliorare i processi e garantire il miglioramento continuo delle attività accademiche, soprattutto per quanto riguarda la didattica. La sfida per il nuovo PQA ora è quella di portare avanti questo impulso positivo e al tempo stesso adattarci alle nuove esigenze che il panorama accademico presenta, prima fra tutte l'ampliamento ed il rafforzamento del sistema di assicurazione qualità per la ricerca e la terza missione.

Per raggiungere questo obiettivo, suggerisce alcune linee guida chiave:

- **Revisione Periodica dei Processi di Qualità:** occorre mantenere l'abitudine di effettuare regolarmente revisioni e monitoraggio dei nostri processi di AQ. Questo consentirà di identificare eventuali aree di miglioramento continuo e di adattare le nostre pratiche alle nuove esigenze.
- **Coinvolgimento Attivo di Tutti i Membri:** ogni componente il PQA ha una propria prospettiva e un proprio ambito di attività affidatogli dal Rettore con le deleghe alla governance dell'Ateneo. Tutti quindi possono contribuire attivamente per le attività del presidio, condividendo esperienze e idee.
- **Collaborazione con le strutture T-A e le Scuole di Ateneo:** è importante promuovere una costante collaborazione con le strutture T-A e le Scuole di Ateneo. La condivisione delle migliori pratiche e delle risorse ci aiuterà a implementare soluzioni più efficaci e a consolidare ulteriormente la nostra capacità di promuovere miglioramenti e azioni positive.
- **Comunicazione efficace:** è importante la trasparenza in tutte le fasi del nostro lavoro e una comunicazione chiara e aperta sugli obiettivi e le motivazioni che guidano l'azione del PQA, in modo tale da riuscire a coinvolgere l'intera comunità accademica e garantire il successo delle iniziative.

Tutti i componenti del PQA si dichiarano d'accordo con le linee guida proposte dalla Coordinatrice e garantiscono il proprio impegno e partecipazione attiva.

La coordinatrice comunica inoltre che, con D.R. 343/2024 del 22 gennaio 2024, il prof. Luciano Barboni è stato designato dal Rettore nel ruolo di delegato ai rapporti con il Nucleo di Valutazione e pertanto, anche se in un ruolo diverso, il prof. Barboni continuerà a contribuire e rapportarsi anche con il PQA.

2. Offerta formativa dell'Ateneo, anno accademico 2024/25.

La coordinatrice riassume i contenuti della comunicazione del 22 dicembre 2023, che è stata trasmessa alle strutture accademiche e ai responsabili dei corsi di studio dell'Ateneo dall'Area Pianificazione, Didattica e sistemi qualità su indicazione della prorettrice alla Didattica. Nella comunicazione venivano trasmesse le indicazioni operative del MUR per la predisposizione di RAD e SUA-CdS per l'accREDITAMENTO dei Corsi a.a. 2024/2025. Veniva comunicato inoltre che



erano stati resi disponibili nel sito ministeriale (vedi link di seguito) i D.M. n. 1648 del 19.12.2023 e n. 1649 del 19.12.2023, con i quali sono state emanate le nuove declaratorie delle Classi di Laurea e di Laurea Magistrale.

<https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-1649-del-19-12-2023>

<https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-1648-del-19-12-2023>

Tenuto quindi conto del fatto che nell'anno accademico 2025/2026 le Università saranno tenute ad attuare le modifiche ai vigenti RAD sulla base delle indicazioni delle nuove Classi dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale di cui ai citati DD.MM., anche per suggerimento esplicito del MUR, veniva suggerito a tutti i responsabili, per l'a.a. 2024/2025, di presentare solo modifiche di ordinamento strettamente necessarie.

Le proposte di istituzione di nuovi CdS dovranno invece essere già allineate, sin dal 2024-25, alle nuove declaratorie delle Classi di corsi di studio contenute nei nuovi decreti.

Per quanto riguarda le tempistiche riguardanti l'offerta formativa 2024-2025, le principali scadenze sono:

- 19 febbraio 2024: presentazione istanze di istituzione e accreditamento dei nuovi Corsi di Studio per l'a.a. 2024/2025
- 28 marzo 2024: le eventuali (e sconsigliate se non per motivi di estrema urgenza) proposte di modifica degli Ordinamenti didattici (RAD) dei Corsi già accreditati
- 15 giugno 2024: inserimento nella SUA-CdS di tutti i Corsi accreditati delle informazioni previste nelle varie sezioni della scheda stessa (Allegato 4 al D.D. n. 2711/2021)

La coordinatrice comunica che ad oggi tutti i responsabili di corsi di studio di I e II ciclo hanno accolto l'invito a non proporre per il 2024-2025 modifiche di ordinamento.

L'unica modifica proposta per il prossimo anno accademico è quindi quella della Scuola di Architettura e Design che ha progettato l'istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale INTERATENE0 con L'Università politecnica delle Marche, in PAESAGGIO, INNOVAZIONE e SOSTENIBILITÀ (PaIS), da attivare nella Classe LM-3 (Architettura del paesaggio).

Tutti i componenti del PQA hanno ricevuto il documento di progettazione del corso di laurea magistrale classe LM-3, pur se in formato di bozza avanzata. La coordinatrice apre quindi la discussione che dovrà condurre all'espressione di un parere del PQA sulla proposta, a supporto delle decisioni che prenderanno gli Organi di governo dell'Ateneo previsti il 31 gennaio prossimo.

Segue un'ampia ed approfondita discussione al termine della quale emerge un sostanziale unanime parere preliminare favorevole all'istituzione del corso, anche se sarà necessario in seguito supportare e monitorare il completamento di tutto quanto necessario per giungere alla valutazione del CUN e quindi dell'ANVUR con una corretta e completa gamma di documenti a sostegno dell'iniziativa.

Il Presidio qualità conferisce pertanto mandato alla coordinatrice di comunicare nelle vie brevi al Rettore l'esito positivo di questa prima analisi della progettazione del corso in PAESAGGIO,



INNOVAZIONE e SOSTENIBILITÀ (PaÍS), proposto dalla Scuola di Architettura e Design. Raccomanda inoltre alla Prorettrice alla didattica e alla stessa coordinatrice del PQA di monitorare il prosieguo delle attività relative alle procedure di accreditamento.

3. Programmazione del ciclo di audit annuale dei corsi di studio in collaborazione con il Nucleo di Valutazione.

La coordinatrice comunica ai colleghi che, dovendo progettare il prossimo ciclo di audit congiunto con il Nucleo di Valutazione (che riguarderà le attività relative all'anno 2023), l'ufficio di supporto dovrà predisporre a breve una calendarizzazione delle giornate di audit annuale per comunicarla anche ai membri del NVA. E' necessario accordarsi pertanto sul periodo nel quale sarà possibile svolgere questa attività.

Dopo breve discussione, valutate anche le varie possibilità, il PQA individua come possibile periodo di svolgimento dell'Audit la seconda settimana di Aprile 2024 e chiede pertanto al Responsabile dell'Area tecnico amministrativa di supporto al PQA ed al NVA, Fabrizio Quadrani, di predisporre una calendarizzazione condivisa anche con il Nucleo di Valutazione.

I componenti del PQA passano quindi ad analizzare le possibili modalità di svolgimento dell'audit e le attività pratiche che dovranno essere realizzate durante la gestione dello stesso.

Dopo una breve discussione preliminare il PQA conferisce mandato alla Coordinatrice e alla Prorettrice alla Didattica, con il supporto di Fabrizio Quadrani, per la definizione del campione di corsi di studio e almeno una Scuola di Ateneo, da proporre al Nucleo di Valutazione.

4. Impostazione del sistema assicurazione qualità della ricerca e terza missione.

La coordinatrice introduce l'argomento ricordando ai colleghi che già dalla prima restituzione dei risultati della recentissima visita di accreditamento periodico, la CEV ANVUR ha evidenziato come l'Ateneo dovrà sforzarsi di attivare e migliorare il sistema di AQ della ricerca e della terza missione, in particolare per quanto riguarda il monitoraggio delle attività.

Fabrizio Quadrani ricorda come il NdV in passato ha svolto attività di monitoraggio della ricerca, che non sono mai sfociate però in un prodotto soddisfacente per lo stesso NdV, che ha sempre sottolineato i limiti e le controversie che hanno accompagnato sia la VQR, sia la valutazione connessa alla ASN. Tali controversie e criticità confermano la difficoltà insita in questo esercizio.

Le proposte di linee d'intento ipotizzate dal NdV avevano individuato come presupposto il fatto che un "sistema di AQ" dell'attività di ricerca non dovrebbe entrare nel merito delle specificità tecnico-metodologiche dei vari campi e dovrebbe, *paradossalmente*, "regolare l'irregolarità", cioè favorire e sostenere l'autonoma divergenza creativa dei singoli e dei gruppi (promuovere l'intuizione, la volontà

di spingersi oltre i confini della conoscenza oggi esistenti ecc.). Fatta questa premessa per il Nucleo lo schema da seguire per il disegno e la costruzione del sistema di AQ deve poi essere quello classico, che prevede la definizione di:

1. Struttura, ruoli e responsabilità per il governo delle attività di ricerca
2. Principali linee di “attività” partendo dai Pillar già identificati dall’Ateneo
3. Indirizzi strategici per la ricerca e relativa politica per la qualità
3. Classificazione dei progetti di ricerca
5. “Sistema-cliente” di ciascuna linea di prodotto-ricerca
6. Processi di gestione del singolo progetto di ricerca

L’Ateneo ha in parte accolto i suggerimenti forniti dal Nucleo, inserendo fra gli obiettivi previsti nel proprio Piano Strategico di Ateneo, nella sezione dedicata alla ricerca scientifica, una nuova architettura del sistema di AQ, in linea con le logiche suggerite dal NdV. È stato pertanto istituito e ha iniziato a lavorare – dal 2019 – un “gruppo di coordinamento di Ateneo per la ricerca” che ha il compito di svolgere un’azione di incentivazione, monitoraggio e riesame delle politiche e delle attività di ricerca scientifica dell’Ateneo. È stata anche introdotta, nelle Scuole di Ateneo, una “Commissione per la ricerca” che dovrà avere una funzione di raccordo con le politiche impostate dal Coordinamento di Ateneo, con funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività svolte dai singoli gruppi di ricerca.

Il Prorettore alla ricerca Guido Favia interviene per comunicare di avere già avviato un percorso di definizione di linee guida e descrizione di processi che riguarderanno l’attività di ricerca, proprio nel senso e nella direzione indicata dal NVA e anche dalla CEV ANVUR.

Dalla discussione che segue emerge come, fatta salva la necessaria opera di indirizzo e coordinamento e sorveglianza dell’Ateneo, sia necessario valorizzare l’autonomia delle Scuole, prime responsabili dell’organizzazione della ricerca scientifica, e la loro capacità di gestire l’organizzazione per la ricerca in modo coerente con gli obiettivi del sistema di AQ.

In questo ambito andrà inoltre tenuto conto che i nuovi finanziamenti alla ricerca legati alla realizzazione degli obiettivi del PNRR richiederanno la presenza di strutture scientifiche e di supporto in grado di rispondere rapidamente ed efficacemente alle esigenze dei progetti stessi con capacità trasversali e flessibili tali da potersi adattare pienamente ai programmi previsti.

La prof.ssa Anna Maria Eleuteri ricorda come particolare rilevanza inoltre ha per UNICAM il processo di accreditamento “HR - Excellence in Research”, riguardante la Strategia Risorse Umane per i Ricercatori (HRS4R). Si tratta di un processo di autovalutazione e valutazione che coinvolge i rappresentanti di tutte le scuole e di diverse aree interne organizzative dell’Ateneo, coordinato dalla stessa prof.ssa Eleuteri nel ruolo di Delegata del Rettore alla Human Resources Strategy for Researchers, che presiede il Presidio Qualità per le Risorse Umane (PQRU), al fine di verificare eventuali criticità così da mettere in atto azioni correttive.



Il Presidio qualità conclude la discussione del punto chiedendo al Prorettore Favia di aggiornare il PQA non appena il processo che ha avviato inizierà a delinarsi e saranno raccolte le azioni che si intendono avviare per il miglioramento delle attività dell'Ateneo in questo ambito.

5. Impostazione del documento di riesame del PQA relativo all'anno 2023.

La Coordinatrice ricorda ai colleghi che è necessario avviare i lavori per la redazione del documento di riesame di Ateneo relativo all'anno 2023 e chiede al PQA di esprimersi circa il mantenimento o meno dell'impostazione attuale documento.

Dopo breve discussione i membri del PQA concordano di non modificare l'impianto del documento almeno per quanto concerne l'analisi delle attività relative all'anno 2023.

La riunione del PQA si chiude alle ore 17.30.

F.to Prof.ssa Dennis Fiorini (Coordinatrice del PQA)

F.to Fabrizio Quadrani (segretario verbalizzante)